



COMUNICATO STAMPA

Arriva a Trieste il Virtual National Roadshow sulle biotecnologie e la bioeconomia circolare

Lighthouse Biotech e Strains4Plants vincono la tappa triestina di BioInItaly

Le due startup accedono ora alla seconda fase della competizione e puntano all'Investor Arena meeting di aprile dove le migliori idee saranno presentate a investitori finanziari e corporate di tutto il mondo

Trieste, 3 febbraio 2021 – Lighthouse Biotech e Strains4Plants sono i vincitori della tappa triestina di BioInItaly Investment Forum & Intesa Sanpaolo StartUp Initiative l'evento organizzato da Assobiotech, Intesa Sanpaolo Innovation Center e dal Cluster Spring, che da 13 anni permette alle imprese innovative biotecnologiche e ai progetti di impresa di incontrare investitori provenienti da tutto il mondo. La tappa triestina si è svolta presso l'Urban Center delle imprese di Trieste e ha visto la partecipazione dei partner locali Bio4Dreams, Biovalley Investments e Polo Tecnologico Alto Adriatico.

Lighthouse Biotech, attiva nel settore delle biotecnologie applicate alla salute, sviluppa una soluzione brevettata utilizzata nella biopsia liquida per il trattamento dei tumori che consente di catturare singole cellule che vengono selezionate vive e pure.

Strains4Plants, che opera nel settore della circular bioeconomy, sviluppa una piattaforma per la fertilizzazione delle colture agricole con prodotti sostenibili. Utilizza una tecnologia innovativa che permette di utilizzare direttamente batteri presenti nel suolo come fertilizzanti naturali e biostimolanti.

Ora le due realtà accedono alla seconda fase della competizione, che prevede la partecipazione al percorso di coaching e selezione Intesa Sanpaolo StartUp Initiative, organizzato da Intesa Sanpaolo Innovation Center. Al termine di questo percorso le migliori proposte accederanno all'Investment Forum che si terrà ad aprile a Milano, dove avranno l'opportunità di presentare il proprio business plan a Business Angel, Venture Capital, Corporate VC e altri stakeholder dell'ecosistema dell'innovazione.

“L'80% dell'industria delle biotecnologie in Italia è costituito da imprese di piccola e micro dimensione, che hanno avuto un ruolo propulsivo nella dinamica di crescita dell'intero comparto. – Dichiarò Riccardo Palmisano Presidente di Assobiotech Federchimica. – Fra il 2017 e il 2019 sono state registrate oltre 50 nuove startup innovative attive nelle biotecnologie, altre 44 solo nei primi 9 mesi del 2020, di cui 33 dallo scorso 10 marzo, segnale di una pronta risposta del comparto alla lotta al COVID-19. Tante idee di valore e progetti che però fanno spesso fatica a passare a una fase di

crescita e consolidamento del proprio business. Obiettivo di BioItaly – prosegue Palmisano – è da sempre quello di aiutare il passaggio indispensabile a trasformare l’idea in prodotto, offrendo a queste realtà un percorso di formazione che le rende più pronte a parlare al mercato e agli investitori nazionali e internazionali. Dal 2008 ad oggi BioItaly ha permesso di raccogliere più di 60 milioni di euro investiti in tante differenti startup innovative in Italia, dando un’opportunità di crescita alle aziende e di lavoro qualificato ai nostri giovani ricercatori e imprenditori”

LE ALTRE STARTUP CHE HANNO PARTECIPATO ALLA TAPPA DI TRIESTE

DataMind: sviluppa un applicativo software per “biopsia virtuale” da utilizzare nel trattamento di tumori al cervello. Il software permette di rendere obiettiva la raccolta di tutti i dati clinici dei pazienti; di condividere immagini di risonanza magnetica permettendo allo staff medico di avere accesso a casi simili già registrati e catalogati, utilizzare strumenti di intelligenza artificiale.

M2TEST: ha messo a punto “Best test” un test che permette di valutare la struttura interna dell’osso attraverso un metodo ingegneristico. È uno strumento che completa e migliora la diagnosi di rischio di frattura e che può essere utilizzato in prevenzione e nel monitoraggio.

SynDiag: è una startup nata per portare la trasformazione digitale in ginecologia. Utilizza l’Intelligenza Artificiale applicata alla sonografia permettendo di ottenere una serie di vantaggi in termini di diagnosi e trattamento.

Transactivia: è una molecular farming che sta mettendo a punto la produzione di biofarmaci utilizzando piante come bioreattori verdi. Il progetto si concentra sul possibile trattamento di patologie rare della cute, a oggi prive di una risposta terapeutica efficace, e applicazioni di nicchia anche nel campo dei tumori.

INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO

BioItaly Investment Forum & Intesa Sanpaolo StartUp Initiative – cos’è

Nato nel 2008 per volontà di Assobiotech è un evento che permette alle imprese innovative biotecnologiche e ai progetti di impresa, alla ricerca di nuovi fondi, di incontrare investitori provenienti da tutto il mondo. Dal 2010 è affiancato all’Intesa Sanpaolo Start-up Initiative e dal 2015 viene preceduto da un roadshow nazionale finalizzato alla raccolta e alla selezione dei progetti più interessanti.

L’edizione 2021 è organizzata da Assobiotech, Intesa Sanpaolo Innovation Center e dal Cluster Spring.

Partner locali di questa edizione sono:

Per la Lombardia – 29 gennaio a Milano; Consorzio Italbiotech e il cluster LGCA.

Per il Veneto – 2 febbraio a Venezia; Bio4Dreams e Fondazione di Venezia e M9 District e 4 febbraio a Padova; UniSMART.

Per il Friuli Venezia Giulia - 3 febbraio a Trieste; Bio4Dreams, Biovalley Investments e Polo Tecnologico Alto Adriatico.

Per la Campania – 5 febbraio a Napoli: CEINGE.

Maggiori informazioni sulle imprese biotech in Italia: <https://bit.ly/35A4hzO>

Assobiotech

Assobiotech, Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie, è una realtà che rappresenta, con prontezza e competenza presso gli stakeholder di riferimento, circa 130 imprese e parchi tecnologici e scientifici operanti in Italia nei diversi settori di applicazione del biotech: salute, agricoltura, ambiente e processi industriali. L’Associazione riunisce realtà diverse - per dimensione e settore di attività - che trovano una forte coesione nella vocazione all’innovazione e nell’uso della tecnologia biotech: leva strategica di sviluppo in tutti i campi industriali e risposta concreta ad esigenze sempre più urgenti a livello di salute pubblica, cura dell’ambiente, agricoltura e alimentazione. Costituita nel 1986, all’interno di Federchimica, Assobiotech è membro fondatore di EuropaBio e dell’International Council of Biotechnology Associations.

Per maggiori informazioni

Assobiotec
Francesca Pedrali - Comunicazione e relazione con i media
Email: f.pedrali@federchimica.it
Tel. 0234565215
www.assobiotec.it
Twitter @AssobiotecNews
Facebook @AssobiotecNews